Modello B

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO*

- **Titolo del progetto:** *“Trame di Vita”. Salute, cultura e relazioni per un invecchiamento attivo e inclusivo*

- **Denominazione dell’Ente capofila:** COMUNE DI CASELLE TORINESE

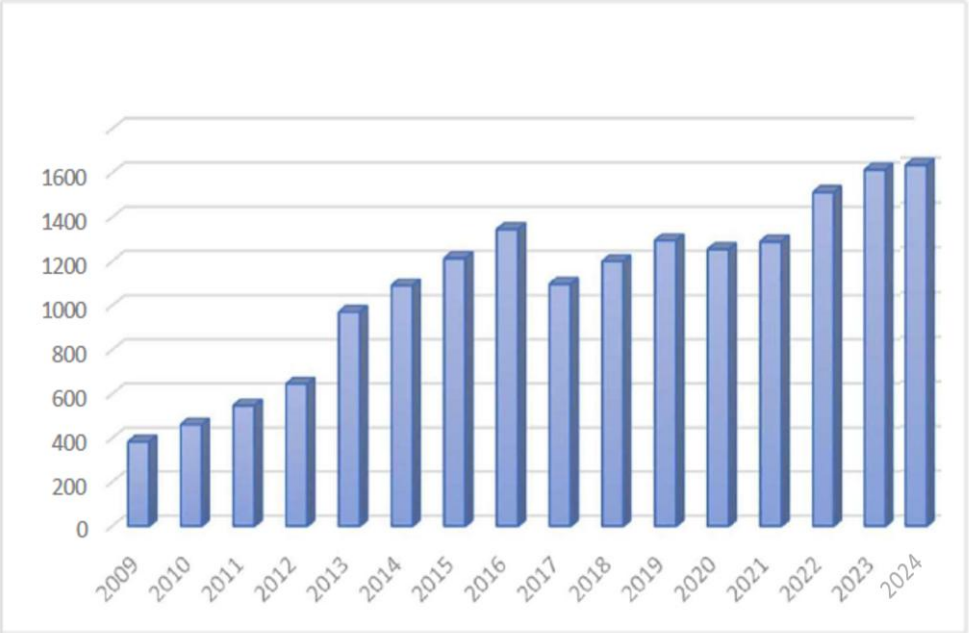
- **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale:**

Il progetto “Trame di Vita” nasce dalla consapevolezza che l’invecchiamento non è una fase di declino, ma un’**opportunità** per riscoprire il valore della partecipazione, della memoria e della relazione. In un tempo in cui la solitudine e l’isolamento sociale colpiscono sempre più persone anziane, è fondamentale costruire percorsi che restituiscano **dignità, ruolo e protagonismo** agli over 65, valorizzando le loro competenze, esperienze e desideri.
Nel territorio del Comune di Caselle Torinese, esistono luoghi simbolici della cultura e della socialità — come il Museo del Tessile e la Biblioteca Civica — che rappresentano spazi di rigenerazione sociale: dove gli anziani non solo ricevono, ma offrono; dove non sono utenti passivi, ma attori attivi; dove la memoria si intreccia con l’innovazione, e la cura si fonde con la cultura. Molto presente nelle proposte agli over 65 è anche il tessuto sociale del territorio, fatto dai Servizi (Centro Incontro) dalle associazioni (Unitre, Lions, La Forgia, AMS…) e tutti i soggetti (Parrocchia…) che coinvolgono e si rivolgono direttamente o indirettamente gli over 65. “Trame di Vita” si propone di attivare **un circuito virtuoso** tra salute, prevenzione, cultura e inclusione digitale, mettendo in rete enti pubblici, realtà associative, servizi territoriali e cittadini di tutte le età.

Il contesto demografico del Comune di Caselle Torinese riflette pienamente il fenomeno di **invecchiamento demografico** che caratterizza la Città Metropolitana di Torino. I dati mostrano un quadro in cui la popolazione anziana acquisisce un peso sempre più significativo, ponendo nuove sfide sociali e assistenziali. La Città Metropolitana di Torino si distingue per un indice di vecchiaia estremamente elevato. Questo indice - rapporto percentuale tra la popolazione over 65 e quella più giovane (0-14 anni) - si è attestato intorno al 225,5% nel 2022, in ulteriore crescita rispetto al 219,9% registrato nel 2021. Questa cifra significa che per ogni 100 giovani residenti (0-14 anni), ci sono ben 225 anziani (over 65). L'incidenza complessiva degli over 65 sulla popolazione totale metropolitana raggiunge circa il 25,3% (dato 2019). L'età media del territorio metropolitano continua a salire, riflettendo il trend della Regione Piemonte, e si aggira intorno ai 47,8 anni, superando la media nazionale di 46,4 anni.
Il Comune di Caselle T.se, con i suoi 13.897 abitanti (al 31.12.2024), contribuisce a questa tendenza. La composizione anagrafica locale evidenzia la rilevanza della fascia più matura della popolazione. In particolare, la quota di residenti in età senile (66 anni e oltre) conta 3.057 persone. All'interno di questa fascia, è particolarmente significativo l'aumento continuo degli abitanti con più di 75 anni, una tendenza in crescita costante nell'ultimo quindicennio (2009–2024).

Anno	**N. over 75**	**%**
2009	383	2,12%
2010	461	2,48%
2011	547	2,91%

2012	645	3,41%
2013	970	5,08%
2014	1091	5,70%
2015	1213	6,34%
2016	1344	7%
2017	1097	7,87%
2018	1200	8,60%
2019	1294	9,24%
2020	1254	8,98%
2021	1289	9,19%
2022	1512	10,77%
2023	1614	11,58%
2024	1630	11,73%



Questo dato rivela la presenza di persone con bisogni di cura e assistenza più complessi e la conseguente urgenza di sviluppare e potenziare servizi di prossimità e inclusione come il progetto "Trame di Vita".

Sulla base contesto descritto, i bisogni della popolazione over 65 di Caselle Torinese possono essere articolati in quattro macroaree, che "Trame di Vita" mira ad affrontare:

1. Bisogni di Socialità e contrasto all'Isolamento: molti anziani rischiano l'isolamento, che ha un impatto diretto sulla salute fisica e mentale. L'esigenza di "restituire dignità, ruolo e protagonismo" implica il bisogno di sentirsi ancora utili e attivi.
2. Bisogni Culturali, di Riscoperta e Partecipazione: l'esigenza di condividere la propria esperienza di vita e le proprie abilità, evitando che il patrimonio di conoscenze vada perduto. Necessità che spazi come il Museo del Tessile e la Biblioteca Civica siano vissuti non solo come luoghi da visitare, ma come "spazi di rigenerazione sociale" e di aggregazione regolare. Bisogno di contatto e scambio con le generazioni più giovani, che contribuisce a mantenere la mente attiva e a contrastare la sensazione di esclusione dal mondo moderno
3. Bisogni di Inclusione e Competenze Digitali: l'anziano è spesso la fascia di popolazione più colpita dal divario digitale, che si traduce in difficoltà nell'accesso ai servizi online (pubblica

amministrazione, banche, comunicazioni) e nell'uso di strumenti di relazione a distanza. Bisogno di percorsi di alfabetizzazione digitale che siano pratici, lenti e orientati alla risoluzione dei problemi quotidiani (es. usare WhatsApp, prenotare una visita, SPID). L'attivazione di un circuito di "inclusione digitale" è fondamentale per re-includere gli anziani nella società contemporanea.

4. Bisogni di Salute, Prevenzione e Benessere: l'esigenza di mantenere l'autosufficienza il più a lungo possibile, ciò richiede attività di prevenzione sanitaria che deriva da essere informati e sapere come accedere ai servizi sanitari.

In sintesi, l'analisi territoriale del Comune di Caselle Torinese, in linea con il progetto "Trame di Vita", rivela un forte bisogno non solo di assistenza, ma anche di protagonismo e partecipazione attiva degli over 65, utilizzando il patrimonio culturale e le relazioni intergenerazionali come strumenti di prevenzione contro l'isolamento e il declino cognitivo.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

x OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

x OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

MACRO ATTIVITÀ 1: Volontariato attivo

Obiettivo generale primario: 6
Obiettivo specifico: 6.3

Obiettivo secondario: 3

Descrizione attività
Il Museo del Tessile diventa il fulcro di una narrazione viva, dove gli anziani volontari accolgono i visitatori, raccontano storie legate al mondo della tessitura e contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio locale. Il **volontariato museale** è un potente strumento di inclusione che restituisce agli anziani un ruolo sociale riconosciuto e apprezzato. Museo del Tessile diventa un centro di **memoria viva** e **scambio intergenerazionale**. Si prevede l'attivazione di un servizio di volontariato rivolto alla popolazione over 65 per trasformarli in "*Custodi della Memoria del Tessile*".
I volontari verranno formati e accompagnati per svolgere le seguenti funzioni principali:

- Testimonianza e Narrazione: Accoglienza dei visitatori e narrazione diretta dei vecchi mestieri, dei saperi artigianali e delle storie della filiera tessile della città di Caselle, rendendoli protagonisti della storia locale.
- Scambio Intergenerazionale: Incontri e laboratori dedicati alle scuole (primarie e secondarie), dove i volontari racconteranno le proprie esperienze, fungendo da ponte culturale tra passato e presente.
- Supporto Museale: Collaborazione attiva all'organizzazione e allestimento di mostre temporanee di fotografie e ricordi legati alla storia della comunità e del lavoro.
- Accompagnamento: Supporto alle visite guidate e alla gestione degli spazi del museo.

Questa attività riconosce agli anziani un **ruolo sociale attivo** e valorizzato, combattendo l'isolamento e promuovendo l'invecchiamento attivo attraverso la trasmissione di un patrimonio immateriale.

Destinatari

- Tipologia: Anziani in pensione e interessati alla storia locale/artigianato.
- Numero e fascia anagrafica: 15-20 anziani volontari attivi (Over 65).
- Modalità per la loro individuazione: coinvolgimento in collaborazione con i Centri Anziani, le Parrocchie e le Associazioni locali; raccolta di candidature tramite i servizi del Comune (es. informagiovani)

Tempi di realizzazione
16 mesi:

- 3 mesi organizzazione e promozione e raccolta candidature.
- 1 mese programmazione turni e formazione.
- 12 mesi erogazione delle attività.

Ambito territoriale coinvolto
Livello Comunale/Intercomunale (il Museo del Tessile come fulcro, con coinvolgimento dei residenti del Comune ospitante e dei Comuni limitrofi).

Ruolo di ciascun partner

I soggetti coinvolti sono:

- Comune: Coordinamento, supervisione, promozione, sostegno logistico, integrazione nei programmi culturali comunali, valutazione.
- Museo del Tessile: Sede fisica e coordinamento delle attività museali.
- ETS: programmazione e gestione incontri e accompagnamento socioanimativo.
- Associazione di Volontariato/Terzo Settore: Gestione amministrativa del volontariato, copertura assicurativa (se necessaria), accompagnamento e supporto ai volontari.

Risultati attesi

- Aumento del 20% di ore di apertura e attività offerte dal Museo.
- 100% dei volontari completerà la formazione e manterrà un ruolo attivo.
- I volontari riportano un miglioramento del benessere psicofisico e del senso di utilità.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Indicatori di Output: Numero di anziani formati/attivi, ore di volontariato prestate, numero di eventi/visite guidate supportate.
- Indicatori di Risultato: Questionari di autovalutazione del benessere per i volontari. Report annuale sull'incremento di affluenza del Museo.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Collegamento con le attività della scuola e dei suoi progetti inerenti al dialogo intergenerazionale.
Sinergia con la programmazione di iniziative del museo del tessile.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	31	Project manager	coordinamento di tutte le attività di progetto, supervisione programmazione attività, gestione del gruppo di lavoro dei soggetti coinvolti nel progetto, presiede e controlla il cronoprogramma del progetto	Comune
2	40	Tecnici dei servizi (es. informagiovani, informadisabilità, informstranieri…)	Promozione, raccolta candidature	Comune
3	85	Animatori socioculturali	Accompagnamento dei destinatari in tutte le attività (presidio educativo, gestione relazioni e comunicazioni dei singoli e gruppo, problem solving e gestione eventuali conflitti…)	ETS
4	11	Esperti - formatori	Formazione gruppo volontari	Vari (privati, ETS, associazioni)

5	23	Funzionario amministrativo	Gestione amministrativa rendicontazione e valutazione	Comune
6	A corpo	Associazione	Volontari associazioni	Supporto all'attività (coinvolgimento, promozione e partecipazione alle iniziative)

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Logistica: Disponibilità degli spazi e degli allestimenti del Museo del Tessile.
- Materiali specifici: Materiali didattici e informativi specifici sul patrimonio locale e la storia della tessitura, utili per l'accoglienza e le visite guidate (guide, testi, fotografie…); strumenti per l'accoglienza (es. cartellini identificativi, guide e strumenti di supporto alla visione o all'ascolto) in linea con le esigenze museali; materiali per mostre (cornici, griglie…); materiali per curatori/ospiti (pergamene, targhe…)
- Materiale di cancelleria e facile consumo
- Materiali promozionali: manifesti, brochure, volantini

Costi presunti:

€ 7.974,00

MACRO ATTIVITÀ 2: Attività Culturali e Sociali in Biblioteca

Obiettivo generale primario: 6
Obiettivo specifico: 6.2

Obiettivo secondario: 3

Descrizione attività
La Biblioteca Civica, in collaborazione con l'Informagiovani, ospiterà un calendario di iniziative pensate per stimolare la partecipazione attiva degli anziani e favorire il dialogo tra generazioni. Le attività includeranno: **laboratori di lettura** condivisa e narrazione autobiografica; **incontri tematici** su benessere fisico e mentale, gestione delle emozioni, socialità e tempo libero con il coinvolgimento di esperti; **gruppi di ascolto e confronto**, per favorire la socializzazione e il sostegno reciproco. Queste attività saranno coordinate dagli operatori dell'Informagiovani, creando un ponte generazionale che arricchisce entrambe le parti. L'iniziativa della Biblioteca Civica e dell'Informagiovani mira a favorire il dialogo intergenerazionale e la partecipazione attiva degli anziani.

Le attività avranno, inoltre, un'attenzione particolare al tema dell'inclusività e la parità di genere:

- Laboratori di lettura condivisa e narrazione autobiografica:
    - Inclusività: Incoraggiare la narrazione di storie di vita che mettano in luce esperienze diverse relative a provenienza, condizione sociale e fisica, dando spazio a voci minoritarie o meno rappresentate, per valorizzare la ricchezza delle differenze.
    - Parità di Genere: Utilizzare la lettura e la narrazione per esplorare il ruolo storico e contemporaneo di donne e uomini anziani (e non), portando alla luce le disuguaglianze e i progressi compiuti in termini di genere, anche in età avanzata.
- Incontri tematici su benessere fisico e mentale, gestione delle emozioni, socialità e tempo libero e gruppi di ascolto:
    - Parità di Genere: Integrare gli interventi degli esperti con una prospettiva di genere che tenga conto delle diverse esigenze di salute e benessere di uomini e donne anziani, affrontando ad esempio le specifiche forme di discriminazione (età, genere, condizione…).
    - Inclusività: Assicurare che i materiali e il linguaggio utilizzato sia il più possibile neutrale e inclusivo.

La programmazione specifica delle, sia dal punto di vista dei contenuti che delle modalità e tempistiche, verrà definita in **collaborazione** e con la **partecipazione attiva** con gli stessi over 65, che contribuiranno fin dalla fase di progettazione delle attività

Destinatari

- Tipologia: Anziani con particolare attenzione a quelli a rischio isolamento sociale.
- Numero e fascia anagrafica: n. 7 persone del gruppo di lavoro per la progettazione degli incontri– n. 20 partecipanti medi agli incontri programmati
- Modalità per la loro individuazione: Divulgazione tramite manifesti, canali social, newsletter della Biblioteca e dell'Informagiovani. Passaparola attivo attraverso i Centri Anziani, Unitre e le Parrocchie.

Tempi di realizzazione
12 mesi Previsione di 2 eventi al mese (2 culturali, 2 sociali/informativi):

- 2 mesi: promozione e coinvolgimento di un gruppo di over 65

- 1 mese: programmazione del calendario con il gruppo di lavoro
- 9 mesi: realizzazione incontri/laboratori

Ambito territoriale coinvolto
Livello Comunale (la Biblioteca Civica come principale luogo di aggregazione).

Ruolo di ciascun partner
I soggetti coinvolti sono:

- Comune: Coordinamento, supervisione, promozione, sostegno logistico, integrazione nei programmi culturali comunali, valutazione
- Biblioteca Civica: Sede fisica, fornitura spazi, promozione del catalogo, supporto logistico.
- Informagiovani: Reclutamento e coordinamento dei giovani volontari, gestione operativa degli incontri, supporto tecnico.
- ETS: programmazione e gestione incontri e accompagnamento socioanimativo.

Risultati attesi

- Aumento del 10% della frequenza in Biblioteca da parte degli anziani.
- Miglioramento della percezione di sostegno sociale e riduzione del senso di solitudine nel 75% dei partecipanti.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Indicatori di Output: Numero di incontri realizzati, numero di partecipanti per tipologia di attività, ore di volontariato giovanile.
- Indicatori di Risultato: Analisi qualitativa delle narrazioni autobiografiche. Questionari di gradimento e misurazione dell'isolamento percepito

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio
Sinergia con le attività e i progetti della Biblioteca Civica (incontri con l'autore, letture, laboratori…)

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	31	Project manager/coordinatore	coordinamento di tutte le attività di progetto, supervisione programmazione attività, gestione del gruppo di lavoro dei soggetti coinvolti nel progetto, presiede e controlla il cronoprogramma del progetto	Comune
2	40	Tecnici dei servizi (es. informagiovani, informadisabilità, informstranieri…)	Promozione, raccolta candidature	Comune
3	85	Animatori socioculturali	Accompagnamento dei destinatari in tutte le attività (presidio educativo, gestione relazioni e comunicazioni dei singoli e gruppo, problem solving e gestione eventuali conflitti…)	ETS

4	11	Esperti - formatori	Conduzione incontri tematici e laboratori	Vari (privati, ETS, associazioni)
5	23	Funzionario amministrativo	Gestione amministrativa e rendicontazione	Comune
6	A corpo	Volontari associazioni	Supporto all'attività (coinvolgimento, promozione e partecipazione alle iniziative)	Associazione

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in biblioteca, richiedendo risorse per l'organizzazione di incontri e laboratori.

- Logistica: Utilizzo delle sale e degli spazi della Biblioteca Civica e dello sportello Informagiovani.
- Materiali specifici: Libri, supporti audio/video per i laboratori di lettura condivisa e narrazione autobiografica, materiale incontri, presentazioni e gruppi di ascolto (espositori, leggii…).
- Materiale di cancelleria e facile consumo
- Materiali promozionali: manifesti, brochure, volantini

Costi presunti

€ 7.721,00

MACRO ATTIVITÀ 3: Inclusione Digitale e Alfabetizzazione Tecnologica

Obiettivo generale primario: 6
Obiettivo specifico: 6.2

Obiettivo secondario: 3

Descrizione attività

L'utilizzo di strumenti digitali è diventato essenziale per accedere ai servizi pubblici, sanitari e informativi (es. prenotazioni, comunicazioni, servizi anagrafici). La popolazione anziana (Over 65) manifesta spesso una fragilità e un senso di esclusione a causa della difficoltà nell'accesso e nell'utilizzo di queste tecnologie. Il progetto mira a ridurre il divario digitale e a promuovere l'autonomia e la piena partecipazione civica degli anziani di Caselle t.se.
"Trame di Vita" prevede corsi di alfabetizzazione digitale, individuali e di gruppo, per insegnare agli anziani a usare smartphone, tablet e PC, contrastando il divario digitale. Il percorso si articolerà in moduli pratici, focalizzati su scenari d'uso reali. I temi degli incontri potranno essere definiti sulla base di un'indagine preliminare dei bisogni della popolazione anziana del territorio, tramite questionari o interviste.
Le attività includeranno: navigazione sicura su internet, utilizzo di app per la comunicazione (WhatsApp, email), accesso ai servizi sanitari online (prenotazioni, referti, SPID) e gestione delle pratiche digitali (bollette, pagamenti, documenti). Per queste attività verranno acquistate attrezzature informatiche (PC, tablet, proiettori), che resteranno a disposizione della comunità anche dopo la fine del progetto, garantendone la sostenibilità.

Destinatari

- **Tipologia:** Anziani over 65 con bassa o nulla familiarità con gli strumenti digitali.
- **Numero e fascia anagrafica:** 90 partecipanti (suddivisi in 6 cicli di corsi).
- **Modalità per la loro individuazione:** Promozione tramite i canali istituzionali (Comune, URP) e l'intermediazione di servizi sociali e CAF che riscontrano difficoltà digitali nella popolazione anziana. Colloqui iniziali per determinare il livello di competenza e formare gruppi omogenei.

Tempi di realizzazione

10 mesi (ca. 6 cicli di corsi da 4-6 settimane ciascuno).

Ambito territoriale coinvolto

Livello Comunale (utilizzo di aule informatiche comunali).

Ruolo di ciascun partner

I soggetti coinvolti sono:

- Comune: Coordinamento, supervisione, promozione, sostegno logistico, integrazione nei programmi culturali comunali, valutazione
- ETS: Progettazione e erogazione dei corsi, formazione dei tutor e accompagnamento socioanimativo
- Istituti Scolastici Superiori: Eventuale coinvolgimento degli studenti (PCTO) come tutor digitali

Risultati attesi

- 85% dei partecipanti sarà in grado di utilizzare autonomamente almeno 3 servizi digitali di base (es. inviare una mail, prenotare un esame, usare WhatsApp).

- Maggiore autonomia nell'accesso ai servizi e riduzione della dipendenza da familiari/operatori.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Indicatori di Output: Numero di corsi erogati, numero di anziani formati, acquisto e installazione delle attrezzature.
- Indicatori di Risultato: Questionario di autopercezione dell'autonomia digitale.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Raccordo con i servizi di URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e i servizi informativi comunali (Informagiovani, Informanziani) per facilitare l'accesso alle pratiche amministrative online. Sinergia con i progetti di alfabetizzazione civica digitale.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	31	Project manager	coordinamento di tutte le attività di progetto, supervisione programmazione attività, gestione del gruppo di lavoro dei soggetti coinvolti nel progetto, presiede e controlla il cronoprogramma del progetto	Comune
2	40	Tecnici dei servizi (es. informagiovani, informadisabilità, informstranieri…)	Promozione, raccolta candidature	Comune
3	65	Animatori socioculturali	Accompagnamento dei destinatari in tutte le attività (presidio educativo, gestione relazioni e comunicazioni dei singoli e gruppo, problem solving e gestione eventuali conflitti…)	ETS
4	50	Esperti - formatori	Conduzione percorsi di alfabetizzazione	Vari (privati, ETS, associazioni)
5	23	Funzionario amministrativo	Gestione amministrativa e rendicontazione	Comune
6	A corpo	Volontari associazioni	Supporto all'attività (coinvolgimento, promozione e partecipazione alle iniziative)	Associazione

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

L'attività mira a colmare il divario digitale, necessitando di attrezzature aggiornate e connettività sicura.

- Connettività: Garanzia di una connessione internet stabile e sicura per la navigazione e l'accesso ai servizi online.
- Logistica: Disponibilità di aule o spazi idonei (anche presso la Biblioteca) per lo svolgimento delle lezioni frontali e delle esercitazioni pratiche.
- Materiali specifici: attrezzature informatiche adeguate (come PC, tablet e proiettori) per i corsi individuali e di gruppo; accessori informatici (mouse, mouse pad, usb, webcam…); materiali didattici (guide e libri, lavagne…)

- Materiale di cancelleria e facile consumo
- Materiali promozionali: manifesti, brochure, volantini

Costi presunti
€ 8.705,00

MACRO ATTIVITÀ 4: Prevenzione Salute (Informasalute e Supporto)

Obiettivo generale primario: 2

Obiettivo secondario: 3

Descrizione attività

Considerando la salute della popolazione over 65 come uno degli aspetti più importanti per garantire una vita improntata al benessere e all'autonomia, il progetto prevede l'attivazione e il sostegno di percorsi dedicati al tema salute e benessere. L'obiettivo è promuovere l'adozione di stili di vita sani attraverso attività di educazione alla salute, la diffusione di corrette abitudini alimentari, la pratica costante di attività motoria e fisica, oltre allo svolgimento di screening sanitari mirati.

Per raggiungere questi obiettivi, verranno attivate tre principali azioni:

1. Realizzazione di **incontri informativi**: saranno organizzati incontri rivolti alla popolazione over 65, in collaborazione con i medici di medicina generale, per approfondire temi legati alla prevenzione e alla tutela della salute. Questi momenti saranno utili per fornire informazioni chiare, aggiornate e facilmente applicabili nella vita quotidiana.
2. Creazione di **materiali informativi** cartacei: verranno prodotti opuscoli e guide pratiche contenenti indicazioni utili per orientarsi nel sistema sanitario: modalità di accesso al medico di famiglia, servizi offerti dai punti ASL, procedure per la prenotazione delle visite specialistiche e informazioni sulle campagne vaccinali.
3. Attivazione di un servizio **"Informasalute"** dedicato agli over 65: sarà istituito uno sportello con apertura settimanale, pensato per offrire supporto personalizzato. Il servizio fornirà informazioni sui servizi sanitari disponibili e accompagnerà gli utenti nello svolgimento di pratiche legate alla salute, come la stampa delle ricette mediche, la prenotazione di esami e il supporto nella gestione delle principali procedure amministrative.

Destinatari

Tipologia: Popolazione anziana over 65 del territorio.

Numero e fascia anagrafica: Stimate 300 persone raggiunte direttamente dagli incontri/materiali (Over 65). 100 accessi unici allo Sportello Informasalute in un anno.

Modalità per la loro individuazione: Divulgazione capillare tramite medici di medicina generale, Farmacie, Centri Anziani, URP e Associazioni territoriali.

Tempi di realizzazione

12 mesi (Incontri informativi: 1 al mese; Sportello Informasalute: 1 giorno a settimana fisso).

3 mesi: programmazione incontri e attivazione servizio informasalute e progettazione materiali informativi

10 mesi: realizzazione incontri, apertura ordinaria sportello, creazione e diffusione materiali informativi

Ambito territoriale coinvolto

Livello Comunale/Distrettuale (focus sul Comune promotore e sul Distretto Sanitario di riferimento).

Ruolo di ciascun partner

I soggetti coinvolti sono:

- Comune: Coordinamento, supervisione, promozione, sostegno logistico, integrazione nei programmi culturali comunali, valutazione
- Sistema Medici di Medicina Generale: Collaborazione nella realizzazione degli incontri e nella diffusione dei materiali.
- ETS: Progettazione e erogazione delle attività e accompagnamento socioanimativo.
- ASL (Azienda Sanitaria Locale): Validazione contenuti sanitari, presenza di personale specializzato agli incontri.

Risultati attesi

- Aumento del 25% della consapevolezza della popolazione anziana sulle tematiche di prevenzione.
- Maggiore aderenza ai programmi vaccinali e di screening.
- Riduzione delle barriere di accesso al sistema sanitario (grazie allo sportello).

Strumenti o indicatori di valutazione

- Indicatori di Output: Numero di incontri realizzati, quantità di materiale informativo distribuito, ore di apertura dello Sportello.
- Indicatori di Risultato: Sondaggio sulla conoscenza dei servizi sanitari prima e dopo l'intervento. Monitoraggio dell'utilizzo dello Sportello per la risoluzione di problemi pratici (es. prenotazioni).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Tale azione si inserisce in sinergia con iniziative locali quali: “Caselle Promuove Salute”, le attività di informazione dell’URP, i Gruppi di cammino (con l’ASL), e iniziative promosse da Lions, Croce Verde/Rossa, Associazione AMS. Si rafforza, inoltre, il "Punto medico di prossimità distrettuale".

Risorse umane destinate all’attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	31	Project manager	coordinamento di tutte le attività di progetto, supervisione programmazione attività, gestione del gruppo di lavoro dei soggetti coinvolti nel progetto, presiede e controlla il cronoprogramma del progetto	Comune
2	40	Tecnici dei servizi (es. informagiovani, informadisabilità, informstranieri…)	Promozione, raccolta candidature	Comune
3	50	Animatori socioculturali	Accompagnamento di tutte le attività	ETS
	121	Tecnico dei servizi informativi	Gestione sportello informativo specifico “Informasalute”	ETS
	30	grafico	Progettazione e elaborazione materiali informativi	Agenzia grafica o privato
4	30	Esperti - formatori	medici di medicina generale del territorio e professionisti sanitari per la realizzazione degli incontri informativi.	Vari (privati, ETS, associazioni)
5	23	Funzionario amministrativo	Gestione amministrativa e rendicontazione	Comune

6		Volontari associazioni	Supporto all'attività (coinvolgimento, promozione e partecipazione alle iniziative)	Associazione

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Questa linea d'azione richiede risorse per la diffusione di informazioni e il supporto alla mobilità.

- Logistica: Affitto o utilizzo di spazi pubblici ampi (es. sale comunali) per ospitare gli incontri informativi sulla salute.
- Materiali specifici: materiale incontri e presentazioni (piccole attrezzature audio/video, lavagne); meriale per sportello informativo (espositori, bacheche fisse e mobili, targhette, faldoni…); materiale per creazione prodotto informativo (piccole attrezzature per progettazione grafica)
- Materiale di cancelleria e facile consumo
- Materiali promozionali: manifesti, brochure, volantini

Costi presunti

€ 13.100,00

Modello B

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

Trame di Vita" va oltre la semplice offerta di servizi, proponendosi come un modello di rigenerazione sociale incentrato sul valore e sul ruolo dell'anziano. L'innovazione si articola su tre approcci:

1. **La Cultura come cura e volontariato di senso:**
    - Si rompe con la visione assistenziale (l'anziano come "utente passivo") per promuovere l'anziano come "attore attivo" e risorsa viva per la comunità.
    - Il volontariato museale non è solo un'attività culturale, ma un potente strumento di prevenzione e benessere psicologico, che restituisce un ruolo sociale riconosciuto. Su questa integrazione tra cultura, salute e ruolo attivo si sviluppa il progetto, in coerenza con i Piani Locali della Prevenzione.
2. **Intergenerazionalità strutturata:**
    - Il progetto favorisce uno scambio reciproco di competenze tra giovani e anziani. I giovani volontari e operatori dell'Informagiovani coordinano le attività, facilitando la trasmissione di competenze digitali e creando un meccanismo di "mentoring inverso"
    - Gli anziani, a loro volta, trasmettono la memoria e le loro esperienze di vita (narrazione autobiografica, storie al Museo), arricchendo i giovani e realizzando un ponte generazionale che va oltre la semplice convivenza.
3. **Alfabetizzazione Digitale Funzionale e per l'Autonomia:**
    - L'approccio all'inclusione digitale è finalizzato all'autonomia civica e sanitaria. I corsi non si limitano all'uso generico della tecnologia, ma si focalizzano sull'accesso a servizi essenziali come l'utilizzo dello SPID, la prenotazione di visite mediche online e la gestione delle pratiche digitali.
    - La tecnologia è e utilizzata come un "ponte" per rafforzare l'autonomia, anziché come un fine a sé stante, riducendo attivamente il divario che porta all'esclusione sociale

L'approccio innovativo di "Trame di Vita" si può ulteriormente in sintesi identificare in:

- Inclusività: il progetto è aperto a tutti gli anziani, con particolare attenzione a quelli più fragili e soli
- Parità di genere: le attività sono pensate per valorizzare il contributo di uomini e donne, superando stereotipi e ruoli tradizionali.
- Intergenerazionalità: il coinvolgimento di giovani volontari crea uno scambio reciproco di competenze, esperienze e visioni.
- Cultura come cura: la partecipazione culturale è vista come strumento di benessere, prevenzione e crescita personale.
- Tecnologia come ponte: l'alfabetizzazione digitale non è fine a sé stessa, ma un mezzo per rafforzare l'autonomia e la connessione sociale.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

"Trame di Vita" è pensato per durare nel tempo. I volontari formati potranno continuare le attività anche dopo la fine del finanziamento, e il format potrà essere replicato in altri comuni o contesti. La documentazione delle attività, la formazione dei referenti e la creazione di materiali didattici garantiranno la trasferibilità del modello.

Nello specifico la sostenibilità nel tempo e la possibilità di avere un effetto moltiplicatore è dato dal fatto che il progetto si inserisce in un **ecosistema già attivo**, dialogando con:

- Il Museo del Tessile e la Biblioteca Civica
- L'Informagiovani e le associazioni locali
- I servizi sociali e sanitari del territorio
- I Piani Locali della Prevenzione (D.G.R. n. 16-4469)

Questa rete garantisce una forte integrazione con le progettualità esistenti, evitando sovrapposizioni e favorendo sinergie.

Il progetto "Trame di Vita" può puntare non solo all'efficacia locale, ma anche alla **modularità** e **trasferibilità**. Gli effetti moltiplicatori si manifestano su due livelli distinti: la replicabilità metodologica in altri contesti e la sostenibilità duratura nel territorio di Caselle Torinese.

1. Replicabilità del Modello e Trasferibilità

Il *format* di "Trame di Vita" è scalabile e può essere riprodotto in altre realtà comunali o contesti associativi. Questa potenziale diffusione si basa su:

- Materiali e metodologie trasferibili: Verranno prodotti materiali dettagliati (materiali informativi, manuali operativi, schede didattiche…) che documenteranno le attività (es. materiali per la formazione dei volontari e format degli incontri intergenerazionali e sulla salute…). Questi materiali fungeranno da vero e proprio "starter kit" per altri enti interessati.
- Trasferibilità del contesto: L'approccio si fonda sull'utilizzo di risorse comunitarie già esistenti e simboliche (come il Museo e la Biblioteca). Questo schema può essere replicato in qualsiasi comune che individui e valorizzi i propri centri di aggregazione civica e culturale come fulcri della rigenerazione sociale.
- Diffusione buone pratiche: Si prevede la condivisione dei risultati e delle metodologie con i Piani Locali di Prevenzione. Il progetto potrà essere riconosciuto come un'esperienza sperimentale nel connettere la partecipazione culturale ("Cultura come cura") con gli obiettivi di salute pubblica.

2. Sviluppo, Autonomia e Sostenibilità a Lungo Termine

L'impatto del progetto è progettato per persistere anche oltre il periodo di finanziamento, garantendo una trasformazione stabile nella comunità:

- Capitale Umano Autonomo: La formazione e l'accompagnamento degli anziani volontari e dei referenti del progetto creano un patrimonio di competenze duraturo. I volontari, acquisendo un ruolo riconosciuto e apprezzato, potranno continuare autonomamente le attività (museali, di supporto in biblioteca), trasformando il volontariato da un'azione progettuale a una risorsa civica permanente.
- Eredità materiale: la produzione dei materiali informativi e manuali operativi resterà come patrimonio dell'ente e dei soggetti partecipanti al progetto per essere utilizzati e fruiti dagli "over 65" anche dopo la fine del progetto. Gli sportelli informativi comunali potranno occuparsi di aggiornare e rendere sempre disponibili i materiali.
- Integrazione Istituzionale e Policy: La rete consolidata con servizi sociali, Informagiovani e associazioni locali potrà portare a un inserimento stabile delle attività intergenerazionali e digitali all'interno della programmazione ordinaria del Comune.
- Espansione del Raggio d'Azione: Il successo delle attività (es. laboratori di narrazione o gruppi di ascolto) può stimolare l'ampliamento tematico (es. educazione finanziaria digitale, nuovi linguaggi) o l'estensione del coinvolgimento ad altre fasce della popolazione (es. collaborazione strutturata con le scuole secondarie) per rafforzare ulteriormente il tessuto sociale.

- Attività di comunicazione previste

La strategia di comunicazione mira a informare la cittadinanza e a coinvolgere attivamente la popolazione target, con particolare attenzione agli anziani più isolati e a rischio di esclusione. La comunicazione

prevede uno sviluppo nelle 4 macroazioni (progettazione e produzione di specifici materiali promozionali), ma con un approccio unitario dal punto di vista degli obiettivi e metodologia (linea grafica comune, stile comunicazione, logo e claim…). Ad inizio progetto verrà pertanto definita la strategia comunicativa, con definizione del brand di progetto e del linguaggio più adeguato a coinvolgere e intercettare i destinatari

Obiettivi:

- Massimizzare l'adesione della popolazione over 65 alle attività del progetto.
- Promuovere il valore del ruolo attivo e del contributo degli anziani nella comunità.
- Garantire la trasparenza e la diffusione dei risultati raggiunti.

Canali e Strumenti:

1. Canali Tradizionali e Prossimità:
    - Materiali Cartacei: Creazione e diffusione di locandine e brochure. Affissione strategica presso Sedi comunali, ASL, farmacie, centri anziani e luoghi di ritrovo.
    - Stampa e Media Locali: Invio di comunicati stampa ai giornali locali per garantire una copertura capillare.
    - Passaparola e Sportelli: Utilizzo della rete di volontariato e degli sportelli (Informagiovani, URP) per l'ingaggio diretto e personalizzato degli anziani.
2. Canali Digitali:
    - Piattaforme Istituzionali: Aggiornamento costante della sezione dedicata al progetto sul sito istituzionale del Comune di Caselle Torinese e dei profili social (FB Comune, Biblioteca…).
    - Comunicazione Semplificata: Creazione di un canale di comunicazione diretto (es. gruppo WhatsApp o newsletter semplice) per i partecipanti e i loro familiari, sfruttando le competenze acquisite nei corsi di alfabetizzazione digitale.

Nell'ambito della macroazione 4 è prevista la realizzazione di un prodotto di informazione sui temi del benessere e della salute.

Si prevede di realizzare un **prodotto finale** di restituzione che illustri tutte le attività del progetto. L'elaborato potrà avere formato digitale (web e multimediale, come un video) o fisico (come un opuscolo), in modo da raggiungere tutti i destinatari. Questo prodotto verrà presentato durante un **evento conclusivo**, dove saranno illustrate le attività progettuali con il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti over 65.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Le attività proposte sono coerenti con le linee guida regionali in materia di prevenzione e con le funzioni istituzionali e programmatiche dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, in quanto rispondono direttamente a obiettivi strategici del Piano Locale della Prevenzione (PLP) volti alla promozione della salute e alla riduzione delle disuguaglianze.

Tale coerenza si sviluppa nelle seguenti aree:

- Promozione dell'attività fisica e mentale
- Educazione alimentare e stili di vita sani
- Benessere psicologico e relazionale.

Modello B

Il Comune ha in essere una collaborazione attiva e consolidata con l'ASL TO4, come testimoniato dalla partecipazione a progetti congiunti (es. gruppi di cammino, AFA…) e dalla recente apertura del Punto medico di prossimità distrettuale, che rafforza ulteriormente l'integrazione tra le attività comunali e l'assistenza primaria del Distretto.
Il progetto implementa tale **collaborazione interistituzionale**, elemento cardine del PLP per l'efficacia degli interventi, nello specifico attraverso l'attività n. 4 per quanto riguarda:

- coinvolgimento attivo dei medici di famiglia e dei servizi di riferimento per.
- La redazione e validazione dei materiali informativi.
- L'attivazione dello sportello informativo, potenziando la capacità del PLP di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

** Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"*



Firmato digitalmente da:
Marsaglia Cagnola Giuseppe
Firmato il 18/11/2025 10:46
Seriale Certificato: 4679540
Valido dal 30/06/2025 al 30/06/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA